

Obiettivo d'impresa



MASSIMIZZARE IL PROFITO

Esso si compie attraverso decisioni di investimento o finanziamento

- 1 Impresa raccoglie fondi dai mercati finanziari (e stessi, banche, azionisti)
- 2 Essa investe nelle attività reali dell'impresa e ne prende i profitti.
- 3 Impresa reinveste parte dei fondi raccolti, e altri li restituisce agli investitori.

Bilanciare

STOCKHOLDER = portatori di finanze,
investitori

e

STAKEHOLDER = portatori di interesse
es. lavoratori, clienti finali

IL VAN

"un euro oggi vale meno di un euro domani"

con il denaro vi è un'inerte svalutazione dello stesso. Sapendo il tasso con cui esso si svaluta è possibile "attualizzare" costi e guadagni futuri ad "oggi".

VALORE ATTUALE = FATTORE DI ATTUALIZZAZIONE \times F

dove il fattore di attualizzazione nell'anno n è

$$FA_n = \frac{1}{(1+i)^n}$$

il van sarà il VA tolti eventuali costi

$$VAN = \sum_{r=0}^n \frac{F_r}{(1+i)^r}$$

con i = tasso di attualizzazione
= costo opportunità del capitale

se si vuole attualizzare una serie di pagamenti uguali è possibile usare

$$\left[\frac{(1+i)^n - 1}{i(1+i)^n} \cdot F = VAN \right]$$

CAPITAL BUDGETING

È una tecnica con cui il management stabilisce l'allocazione delle risorse finanziarie. Si tratta di valutare se i progetti di investimento a lungo periodo funzionano.

Per farlo ci si serve di alcuni strumenti finanziari che hanno lo scopo di valutare determinati pagamenti:

- VAN
- ROI / ROC
- AE
- TIR
- RI
- :

IL RENDIMENTO CONTABILE

Si può analizzare il rendimento dal punto di vista degli azionisti (ROE) o da parte di tutti gli investitori (ROI)

$$ROI = \frac{\text{Reddito Operativo (EBIT)}}{\text{Valore Contabile del capitale investito nel progetto}}$$

$$ROE = \frac{\text{Utile netto}}{\text{Valore contabile dell'investimento azionario nel progetto}}$$

È una percentuale, solitamente tra i due si sceglie il progetto con rendimento più alto.

Se il reddito ha durata pluriennale si considerano i valori medi del periodo

TEMPO DI RECUPERO

il tempo di recupero consiste nel numero di anni necessario per recuperare il 100% del capitale investito.

E' usato dalle piccole aziende spesso per la sua semplicità.

Si sceglie il progetto se il **PAYBACK PERIOD** \leq **CUTOFF**

Dal punto di vista operativo si deve individuare il numero di anni $t = n_{\text{payback}}$ in cui per la prima volta si equivalgono le uscite

$$\sum_{t=0}^{n_{\text{payback}}} F_t = 0$$

Si può attualizzare considerando il fattore di attualizzazione

il **CUTOFF PERIOD** non è oggettivo, meglio VAN.

TASSO INTERNO DI RENDIMENTO

TIR

il TIR è definito come quel tasso di interesse o di attualizzazione che rende identici i flussi positivi e negativi di un progetto. Esso esprime il rendimento effettivo di un progetto, o teoricamente quel tasso che azzerava il VAN

$$\sum_{t=0}^N \frac{F_t}{(1+TIR)^t} = 0$$

il tasso interno di rendimento è ostico da calcolare, si usa excel, per una sola entrata però

$$\frac{F_1}{1+TIR} = F_0 \Rightarrow \frac{\text{entrata}}{\text{investimento}} - 1 = TIR$$

oppure si può mettere $x = \frac{1}{1+TIR}$ per risolvere eq. di secondo grado

Il criterio di accettazione è:

• Se $TIR > \text{costo opportunità del capitale}$
il progetto va accettato

Alcune considerazioni sul TIR

- Cosa succede se si prende a prestito? il TIR non funziona più, non ha la possibilità di riconoscere prestiti da investimenti!

Nel caso in cui si prende in prestito si vuole un TIR più basso possibile

- È possibile ANCHE che esistano PIÙ VALORI del TIR!
es. per risoluzione eq. di 2° grado

Bisogna (chiaramente) scartare TIR negativi.

- Nei progetti mutualmente esclusivi, in cui il TIR è maggiore dell'altro, ma il VAN minore?

Si sceglie quello con il VAN maggiore, il TIR è sempre una percentuale e basta, l'errore deriva dal fatto che il TIR non tiene conto dell'entità dell'operazione.